



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 per effetto del quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006 dalla Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. 418 del 23 maggio 2019, acquisita con prot.13125/DVA del 23 maggio 2019, relativa al progetto di "Metanodotto Sestri Levante - Recco DN 400 (16") DP 75 bar e opere connesse in Provincia di Genova";

PRESO ATTO che:

- a) il progetto rientra nella tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modificazioni, al punto 1, lett. b, "installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO₂ ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" sottoposte, ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 2, del medesimo decreto, a procedura di verifica di assoggettabilità in sede statale;
- b) il progetto, di nuova realizzazione, ricade parzialmente in aree naturali protette e per un breve tratto in una zona periferica di un sito della Rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 6, comma 7, lettera b) del decreto legislativo 152 del 2016, il progetto complessivo del "Metanodotto Sestri Levante - Recco DN 400 (16") DP 75 bar e opere connesse in Provincia di Genova" pertanto lo stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 7 lett. b) del D.Lgs 152/2006, è sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 17 giugno 2019;

PRESO ATTO che il progetto è localizzato in Regione Liguria, ed interessa in particolare la Provincia di Genova e si estende nei territori comunali di Casarza Ligure, Sestri Levante, Ne, Mezzanego, Carasco, San Colombano Certenoli, Leivi, Coreglia Ligure, Cicagna, Tribogna, Uscio, Lumarzo, Sori e Pieve Ligure;

CONSIDERATO che

- a) il progetto consiste principalmente nella realizzazione di un metanodotto di lunghezza complessiva di circa 50 km costituito da:
 - una linea principale, Sestri Levante – Recco (DN 400, DP 75 BAS) lunga 48,200 km, con partenza dall'area di lancio e ricevimento "pig", posta nel territorio di Casarza Ligure, e arrivo nell'area impiantistica in progetto nel Comune di Sori,
 - tre linee secondarie, per una lunghezza complessiva di 2,070 km;
 - una linea "Sistema esclusione e by-pass impianto (IS), per una lunghezza di 0,335 km,e nella dismissione di due tratti di metanodotto per una lunghezza complessiva di 2,900 km;
- b) l'area impiantistica posta nel tratto terminale del metanodotto sarà costituita da una stazione di lancio e ricevimento "pig" e da un impianto di riduzione della pressione HPRS, inserito per ridurre la pressione di esercizio a 24 bar con cui operano il Metanodotto Derivazione per Recco e Italgas Sori DN 400 e il Met. All. AMGA Calcinara D'Uscio DN 200, ai quali la linea in progetto si dovrà collegare per mezzo di nuove condotte DN 400 e DN 200;
- c) al metanodotto esistente Derivazione per Recco e Italgas Sori DN 400 (16") verrà ricollegato il punto di intercettazione di derivazione importante (PIDI) DN 400 ubicato in Comune di Pieve Ligure;
- d) lungo la linea saranno realizzati cinque punti di intercettazione linea (PL);

CONSIDERATO che gli interventi progettuali interferiscono direttamente con l'area ZSC IT1342806 "Monte Verruga, Monte Zenone, Roccagrande, Monte Pu" e si trovano ad una distanza inferiore a 1,5 km dalle seguenti aree:

- a) ZSC IT1333307 "Punta Baffe, Punta Moneglia Valle del Petronio", distante 0,090 km;
- b) ZSC IT1331718 "Monte Fasce", distante 1,040 km,
- c) ZSC IT1331909 "Monte Zatta, Passo Bocco, Passo Chiapparino, Monte Bossea" distante 1,450 km;
- d) ZSC IT1332717 "Foce e medio corso del Fiume Entella", distante 1,500 km;

e che pertanto ai sensi dell'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il procedimento di valutazione di impatto ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97, per cui la Snam Rete Gas S.p.A. ha redatto allo scopo uno Studio di Incidenza Ambientale;

PRESO ATTO che le aree tutelate sopra menzionate sono state considerate nel parere n. 104 del 7 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito agli atti con prot. 64681/MATTM del 16 giugno 2021;

PRESO ATTO che nel corso dell'istruttoria sono pervenute diverse osservazioni ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. 30607/DVA del 22 novembre 2019, sulla base di quanto rappresentato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto ambientale VIA e VAS dalla Regione Liguria e dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

PRESO ATTO che al fine della presentazione delle integrazioni richieste, la Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. INGCOS/NOCC/1155/BAB del 9 dicembre 2019, acquisita con prot. 32554/DVA del 13 dicembre 2019, ha chiesto una sospensione del procedimento di centocinquanta giorni;

VISTA la nota prot.33258/DVA del 20 dicembre 2019 con cui è stata accordata la sospensione del procedimento fino al 21 maggio 2010;

VISTA la nota prot. INGCOS/NOCC/361/BAB dell'11 maggio 2020, acquisita con prot. 1405/MATTM del 13 maggio 2020 e la successiva nota prot. INGCOS/NOCC/362/BAB dell'11 maggio 2020, acquisita con prot. 34040/MATTM del 12 maggio 2020, con cui la Snam Rete Gas S.p.A. ha fornito riscontro alla sopra riportata alla richiesta di integrazioni;

VISTA la pubblicazione sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali dell'avviso relativo alla presentazione della predetta documentazione integrativa per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 8 giugno 2020;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, espresso con nota del 7 luglio 2020 della Regione Liguria – Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Assetto del Territorio, acquisito con prot.52332/MATTM del 7 luglio 2020;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni della Regione Liguria, espresso con nota prot. 213682 del 7 luglio 2020, acquisito con prot.58756/MATTM del 28 luglio 2020;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, reso con nota prot.22890-P del 30 luglio 2020, acquisito agli atti con prot. 62533/MATTM del 7 agosto 2020;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali n. 104 del 7 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito agli atti con prot. 64681/MATTM del 16 giugno 2021;

VISTA la richiesta formulata alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS dal Ministero della transizione ecologica con nota prot. 107890/MATTM del 7 ottobre 2021 e successiva nota prot. 23665/MiTE del 25 febbraio

2022, di integrare il parere n. 104 del 7 giugno 2021 con gli aspetti relativi alla valutazione di incidenza di cui all'art.5 del DPR 357/97;

ACQUISITA, con prot. 72046/MiTE dell'8 giugno 2022, la nota prot. 1202/CTVA del 3 marzo 2022 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha evidenziato che gli aspetti della valutazione di incidenza ambientale sui siti Rete Natura 2000 "sono stati puntualmente presi in considerazione, sia all'interno della richiesta di integrazioni, che nel parere, le cui valutazioni hanno beneficiato, come indicato, del supporto ISPRA";

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, espresso con nota del 7 luglio 2020, della Regione Liguria – Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Assetto del Territorio, acquisito con prot.52332/MATTM del 7 luglio 2020, costituito da 3 pagine;
- b) il parere positivo con prescrizioni, espresso della Regione Liguria, espresso con nota prot. 213682 del 7 luglio 2020, costituito da 14 pagine;
- c) il parere positivo con prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, reso con nota prot.22890-P del 30 luglio 2020, costituito da 20 pagine;
- d) il parere positivo con condizioni ambientali n. 104 del 7 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da 24 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

Art. 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di "Metanodotto Sestri Levante - Recco DN 400 (16") DP 75 bar e opere connesse in Provincia di Genova", proposto dalla Snam Rete Gas S.p.a., con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 104 del 7 giugno 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della cultura espresse nel parere prot.22890-P del 30 luglio 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 4

Condizioni ambientali di cui ai pareri della Regione Liguria e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del parere della Regione Liguria espresso con nota prot. 213682 del 7 luglio 2020 e del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, espresso con nota del 7 luglio della Regione Liguria – Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Assetto del Territorio, acquisita al prot. 52332/MATTM del 7 luglio 2020, ove non già ricomprese nei pareri espressi dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dal Ministero della cultura.

Art. 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 nonché, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e in quelli della Regione Liguria, per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 4. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite il proprio Ufficio periferico così come indicato nel proprio parere.

3. I soggetti ed uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura e alla Regione Liguria.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i rispettivi profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente ove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 6

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento è comunicato alla Snam Rete Gas S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero della transizione ecologica, alla Regione Liguria, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni di Casarza Ligure, Sestri Levante, Ne, Mezzanego, Carasco, San Colombano Certenoli, Leivi, Coreglia

Ligure, Cicagna, Tribogna, Uscio, Lumarzo, Sori e Pieve Ligure, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, all'ARPA Liguria.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura, della Regione Liguria e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Luigi La Rocca